

A MARTIGNANO

I popoli dell'Est più vicini

Tornano da oggi a giovedì le "Cene dell'AltroMondo"

TRENTO. Sono circa 300 i biglietti ancora disponibili per la prima serata delle "Cene dell'AltroMondo" questa sera, dalle 19, al parco di Martignano. Mezz'ora prima - con i bambini delle scuole materne di Martignano e le autorità - l'inaugurazione ufficiale della manifestazione promossa da Tremembè, arrivata all'ottava edizione, e che quest'anno ha protagonisti i Paesi dell'est. I biglietti per la cena (12 euro comprensivi della bevanda) si possono acquistare oggi fino alle 17 all'Auditorium del Centro Santa Chiara e, i rimanenti, sul posto, al parco di Martignano. Saranno 1000 i piatti preparati dagli studenti del Centro di formazione professionale alberghiero di Rovereto con l'aiuto delle comunità polacca e rumena. La serata prevede musiche e balli in costume, l'intrattenimento con la "Adrian Gaspar Orchestra" e il concerto di Martin Lubenov, bulgaro e Hidan Mamoudov, macedone, alla fisarmonica e al clarinetto. Intorno alle 23 tutti attorno al falò per ascoltare i racconti e le leggende dell'est accompagnati da canti tradizionali. Un'occhiata ai menù. Quello polacco prevede "zuppa grochowa Grochòaka", con piselli gialli, salsiccia affumicata e verdure al profu-



Le "Cene dell'AltroMondo" da stasera a giovedì a Martignano

mo di maggiorana. Poi, "bigos", stufato a base di crauti, capussi, carne di manzo, maiale, salsicce affumicate, mele e frutta secca. Per dolce "pier-nik z powidlami", pan di spezie farcito di marmellata e ricoperto di cioccolata. I rumeni presentano "Ciorba de burta", minestra a base di trippe con stinco di vitello e verdure e "mititei", grigliata di polpettine di maiale e di manzo speziate al coriandolo e pimento (i rumeni assicurano che non è piccante), infine i krapfen. Per tutta

la serata rimarrà aperto "Expo Europa", uno spazio di progetti, mostre e artigianato con le associazioni che cooperano con l'Europa orientale e balcanica e le comunità di immigrati. Inoltre, mostra mercato dei libri dell'est europeo, narrativa, saggistica, guide turistiche. Per il primo anno - "per cercare di evitare le file", affermano gli organizzatori - i biglietti sono stati messi perlopiù in vendita. Si vedrà se tutto ciò renderà più snello l'"accesso" al desco. (pa.pi.)